

AGROALIMENTARE. Verificare l'origine nazionale e acquistare prodotti locali: sono i consigli dell'organizzazione agricola

Il gelo fa lievitare i prezzi delle verdure

La Coldiretti: nei mercati all'ingrosso aumenti, fino al 46,4% per il cavolfiore e al 47% per i finocchi

Il freddo fa salire i prezzi degli ortaggi e fa mancare alcune referenze sugli scaffali. Verificare l'origine nazionale, acquistare prodotti locali, comprare direttamente dagli agricoltori nei mercati o in fattoria e non cercare il «frutto perfetto» perché piccoli problemi estetici non alterano le qualità organolettiche e nutrizionali: sono i consigli di Coldiretti Verona per ottimizzare la spesa e non rinun-

ciare, nonostante i danni provocati dal freddo e dal maltempo al sud, a cibi utili in questa stagione per combattere le basse temperature e l'arrivo del picco influenzale.

«Con la riapertura dei mercati», sottolinea Giuseppe Ruffini, direttore della Coldiretti scaligera, «gli effetti dell'ondata di freddo e neve si sentono sugli scaffali di negozi e supermercati dove alcune referenze mancano perché distrutte dal gelo e si segnalano aumenti dei prezzi per altre.

Si tratta del risultato dei danni provocati dal maltempo che ha ridotto l'offerta di ortaggi per le gravi perdite di

prodotto nei campi all'aperto e problemi anche in serra soprattutto nel centro-sud Italia, ma le difficoltà riguardano anche il resto dell'Europa e del bacino del Mediterraneo con conseguenti tensioni sui prezzi nel carrello della spesa. Noi consigliamo di acquistare prodotti locali nei mercati a km zero o nei punti vendita dei produttori per trovare merce fresca e al giusto prezzo».

L'anomalia climatica ha ridotto i raccolti anche in Marocco, Egitto, Turchia, Olanda e Spagna dove nella Murcia, che rifornisce i mercati europei, sono stati distrutti almeno trecento ettari di car-

ciofi, lattuga e broccoli. Gli effetti si fanno sentire sul carrello della spesa dei consumatori con aumenti che nei mercati all'ingrosso variano fino al 20% delle zucchine, al 30% per i carciofi dall'inizio dell'anno ma riguardano anche, come riferiscono i dati della Borsa merci telematica, cavolfiore bianco (+46,4%) e finocchi (+47%).

Le melanzane hanno raggiunto un incremento dell'89,3% e 21,6% la rucola. Diversa la situazione per le produzioni frutticole già raccolte. In queste condizioni è necessario verificare che sulla crisi che ha colpito gli agricoltori non si innestino speculazioni che colpiscono produttori e consumatori. ● R.Eco.



Rincarì dei finocchi per il gelo, fino al 47% in più

